

dott. Giuseppe Italia

Consigliere Comunale -- via Cardinale Verde n.11 -- 80029 S. Antimo(NA)- cell. 328.9567817

COMUNE DI SANT'ANTIMO
DATA ARRIVO 09-12-2014
N.PROT. 0036790
del 09-12-2014

Al Sindaco del Comune di Sant'Antimo

Alla Segreteria Comunale

Al Dirigente U.T.C.

Oggetto: 8x1000 edilizia scolastica

Egregio Sindaco,

con questa, sottolineandone il carattere di assoluta urgenza, considerata l'imminente scadenza della domanda per l'8x1000 all'edilizia scolastica, fissata in data 15.12.2014, si fa espressa richiesta a questa Amministrazione di valutare in concreto l'opportunità di legare progetti e consequenziali lavori di manutenzione o realizzazione di opere di edilizia scolastica alle domande di seguito allegate.

Questa grande opportunità consentirebbe al nostro Comune di accedere a fondi che altrimenti sarebbero irraggiungibili e nel caso di specie, favorirebbero la realizzazione di opere di cui sicuramente il nostro territorio ha bisogno. Certamente non possiamo non considerare il poco tempo a disposizione, ma questa è una richiesta che per essere attuata prevede, scientemente, un impegno concreto e rapidità.

L'allegato A-bis prevede l'espressa richiesta di contributo a valere sulla quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale per l'anno 2014, mentre l'allegato B tratta nello specifico "interventi per la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza, l'adeguamento antisismico e l'efficientamento energetico dagli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica".

I predetti allegati, affollati alla presente, vanno compilati e diretti con urgenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri come in intestazione dell'allegato A- bis.

Certi di un serio e sereno interessamento, nell'attuazione di proposte costruttive, atte allo sviluppo del nostro territorio, questa opposizione chiede energicamente un intervento fervidissimo allo scopo di attuare tale proposta.

Con i più cordiali saluti.

Sant'Antimo, il 6 dicembre 2014

Il Consigliere

Giuseppe Italia



Modello di domanda
(categoria edilizia scolastica)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Ufficio per la concertazione amministrativa e il
monitoraggio
Servizio per le attività inerenti alle procedure di
utilizzo dell'otto per mille dell'IRPEF e per gli
interventi straordinari sul territorio
presso Ufficio accettazione corrispondenza
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00187 ROMA

ufcam.dica@pec.governo.it

OGGETTO: Richiesta di contributo a valere sulla quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale per l'anno (specificare l'anno) per l'iniziativa di cui all'articolo 2, comma 5.1, del d.P.R. n. 76 del 1998 (indicare sinteticamente il tipo di intervento e la localizzazione dello stesso)

Il sottoscritto, quale legale rappresentante di(indicare l'ente) chiede il contributo di euro a valere sulla quota dell'otto per mille a diretta gestione statale per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto, ai sensi del Regolamento di cui al d.P.R. 10 marzo 1998, n.76

A tal fine dichiara quanto segue.

A. Soggetto richiedente

A.1 Denominazione

A.2 codice fiscale

A.3 sede legale

A.4 telefono..... indirizzo di posta elettronica ordinaria/ certificata
..... telefono cellulare (facoltativo)

B. Intervento da realizzare

Allegato B

(articolo 4, comma 2)

5. Interventi per la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza, l'adeguamento antisismico e l'efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica.

Relazione tecnica completa delle seguenti voci:

1. denominazione dell'immobile oggetto dell'intervento e codice di identificazione (codice M.I.U.R.);
2. indicazione dell'ente proprietario dell'immobile e della destinazione esclusiva all'istruzione scolastica (numero classi e numero alunni);
3. indicazione del luogo di svolgimento dell'intervento (regione, provincia e comune);
4. esistenza di vincoli: urbanistici, paesaggistici, di interesse storico artistico o di altra natura;
5. indicazione se l'immobile sia opera di autore non più vivente e se l'esecuzione dello stesso risalga ad oltre settanta anni, secondo l'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
6. esposizione sintetica dello stato di fatto dell'immobile tramite elementi grafici, fotografici e descrittivi coerenti con gli elaborati progettuali prodotti;
7. indicazione di eventuali situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, ovvero di rischio di perdita o di deterioramento dell'immobile;
8. descrizione degli obiettivi dell'intervento;
9. indicazione del livello di progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva) allegando il progetto comprensivo dei relativi elaborati grafici, nonché del computo metrico estimativo;
10. descrizione particolareggiata dell'intervento che si intende realizzare e delle singole fasi di attuazione per tipologia di intervento e tempi di realizzazione (cronoprogramma) coerente con il livello di progettazione;
11. specificazione che il progetto costituisce/non costituisce il completamento dell'intervento o è parte di un lotto funzionale;
12. dichiarazione se per il medesimo intervento sono stati richiesti e/o ottenuti altri contributi;
13. specifica indicazione del costo totale dell'intervento, suddiviso nelle principali voci di spesa previste (es. lavori, oneri della sicurezza, somme a disposizione, etc.); le spese devono essere riportate al netto e a parte deve essere specificata l'IVA;
14. importo delle risorse finanziarie richieste a valere sulla quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale (indicare anche se uguale a quello di cui al punto precedente) e suddivisione delle risorse finanziarie richieste a valere sulla quota dell'otto per mille dell'IRPEF nelle principali voci di spesa previste (es. lavori, oneri della sicurezza, somme a disposizione, etc.); le spese devono essere riportate al netto e a parte deve essere specificata l'IVA.

La domanda è inammissibile se le voci di cui ai precedenti punti sono mancanti o incomplete.

La relazione tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del (indicare l'ente) e dal responsabile tecnico della gestione dell'intervento. Ove quest'ultimo non sia un pubblico ufficiale o un dipendente della pubblica amministrazione, occorre indicare espressamente che le dichiarazioni sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, allegando fotocopia del documento di identità del dichiarante ai sensi dell'articolo 38 del medesimo d.P.R. 445/2000.